



TRIBUNALE DI FIRENZE

Presidenza

Viale Guidoni n.61 – 50127 Firenze – tel. 0557996279

e-mail: presidenza.tribunale.firenze@giustizia.it

PROT. 8375

Firenze, 28/11/2022

Decr.n° 146

IL PRESIDENTE

dato atto che con bando di concorso pubblicato sul Supplemento ordinario n. 1 alla Gazzetta Ufficiale, Serie Speciale, n. 13 del 13 febbraio 2018 è stata avviata la procedura di selezione per l'ammissione al tirocinio ai fini della nomina a giudice onorario di pace per la copertura di 14 posti presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Firenze;

dato altresì atto che il tirocinio in origine previsto per 21 aspiranti alla nomina a giudice onorario di pace destinati al tribunale di Firenze è stato svolto e portato a termine da 18 dottori, per i quali il Consiglio Giudiziario ha rilasciato parere positivo alla nomina;

considerato che con delibera del CSM del 6 luglio 2022 è stata perfezionata la nomina di dodici unità a giudice onorario di pace presso l'Ufficio del Giudice di pace di Firenze, con riserva di provvedere in ordine alla copertura degli ulteriori due posti pubblicati;

dato atto che i giudici onorari di cui sopra sono stati destinatari di decreto ministeriale di nomina e hanno preso possesso dell'Ufficio nell'agosto 2022;

precisato che con delibera del settembre 2022 il CSM ha provveduto a nominare giudice onorario di pace presso l'Ufficio del Giudice di pace di Firenze un tredicesimo aspirante (il dott. De Simone Giovanni) il quale recentemente risulta essere stato destinatario del decreto di nomina ministeriale, mentre ancora non risulta la nomina del quattordicesimo giudice onorario di pace, in relazione al quale il CSM ha riservato la decisione;

considerato che ai sensi dell'art. 9 comma 4 D.Lgs. 116/2017 << nel corso dei primi due anni dal conferimento dell'incarico i giudici onorari di pace devono essere assegnati all'ufficio per il processo e possono svolgere esclusivamente i compiti e le attività allo stesso inerenti >>;

OSSERVA E DECIDE QUANTO SEGUE

Presso il Tribunale di Firenze risultano costituiti 12 Uffici per il processo: sei presso le sezioni civili e del lavoro, due presso il settore del dibattimento penale e presso la sezione GIP/GUP e quattro afferenti a servizi trasversali.

Tutti gli Uffici per il processo istituiti presso le sezioni civili e il settore e le sezioni penali del Tribunale di Firenze (ai cui decreti istitutivi e pareri del CG e del CSM si rimanda) vedono la partecipazione di magistrati togati, del personale amministrativo, dei funzionari addetti all'Ufficio per il processo e dei tirocinanti ex art. 73 DL. N. 69/2013, mentre solo 3 uffici per il processo (e precisamente quelli istituiti presso la prima sezione civile, la quarta sezione civile e la sezione lavoro) vedono anche la partecipazione di giudici onorari.

La pubblicazione di 14 posti di giudice onorario di pace per l'Ufficio del Giudice di Pace di Firenze e l'avvenuta presa di possesso di 12 magistrati onorari, cui seguirà nei prossimi mesi la copertura degli ulteriori due posti assegnati, unitamente alla constatazione che normativamente queste risorse dovranno essere assegnate obbligatoriamente all'ufficio per il processo del Tribunale per i primi due anni di attività, impongono di individuare gli uffici per il processo in cui inserire i nuovi magistrati onorari e, quindi, di integrare i decreti con i quali sono state costituite queste strutture organizzative in conformità.

E' necessario ricordare che poco dopo che sono stati banditi i 14 posti di giudice onorario, nel 2018, questo presidente aveva provveduto a raccogliere le proposte e le richieste scritte dei presidenti di sezione, onde valutare ove era opportuno costituire o rafforzare gli uffici per il processo e conseguentemente indirizzare i 21 aspiranti GOP ad effettuare il prescritto tirocinio. All'epoca non era ancora stata introdotta la figura del funzionario addetto all'Ufficio per il processo e pertanto, oltre ai tirocinanti presenti, i giudici onorari apparivano essere l'unica risorsa a cui fare riferimento per potenziare i settori ritenuti più bisognosi di supporto. Per questo motivo gli aspiranti GOP sono stati destinati a svolgere parte del loro tirocinio anche in sezioni ove, a regime, non avrebbero potuto svolgere in autonomia funzioni giurisdizionali (quali ad esempio la quinta sezione civile, al cui interno era istituito il Tribunale per le imprese, e la Sezione GIP/GUP).

Occorre altresì rappresentare che questo Presidente del Tribunale, subito dopo la presa di possesso dei primi 12 giudici onorari, in data 15 settembre ha provveduto ad una riunione con i presidenti di sezione e i giudici del Tribunale, onde acquisire il loro parere e le loro proposte alla luce del rilevante mutamento della situazione di fatto esistente nell'Ufficio a seguito dell'inserimento negli uffici per il processo dei funzionari previsti dal DL. 80/2021 e della rimodulazione degli obiettivi all'attualità.

Ritiene questo dirigente che l'assegnazione delle nuove risorse agli uffici per il processo non possa prescindere dalla valutazione di due aspetti fondamentali: 1) la destinazione dei nuovi giudici onorari, dopo il primo biennio obbligatorio presso l'ufficio per il processo, all'Ufficio del Giudice di Pace di Firenze, ove i relativi posti sono stati banditi; 2) l'utilità che la collaborazione dei nuovi giudici

onorari può portare agli uffici per il processo istituiti presso il Tribunale nei due anni di attività ivi obbligatoria.

Con riferimento alla valutazione delle funzioni che i GOP saranno chiamati a rendere presso l'Ufficio del Giudice di Pace, assume particolare pregnanza la circostanza che il maggiore carico di lavoro presso l'Ufficio del Giudice di pace di Firenze è dato attualmente dal contenzioso civile che, nel 2025, a seguito dell'aumento di competenza previsto dall'art.27 del D.Lgs. 116/2017, aumenterà ulteriormente e in maniera rilevante.

In base a questa considerazione le nuove risorse dovranno essere destinate prevalentemente (ma non esclusivamente, dato che comunque va assicurata la funzionalità futura del Giudice di Pace di Firenze nella materia penale, anche in previsione di pensionamenti o cessazioni dal servizio di magistrati attualmente ivi allocati) al settore civile ed in particolare in quelle sezioni ove vengono trattate le materie che saranno oggetto delle future competenze dell'Ufficio del Giudice di Pace.

Poiché tuttavia per legge i nuovi giudici di pace devono essere assegnati all'ufficio per il processo presso il Tribunale, assume rilievo sulla decisione in ordine ai settori ove allocare le nuove risorse anche l'utilità che l'Ufficio può trarne in questi primi due anni.

Gli obiettivi del Tribunale, specificati nel DOG così come nel progetto di UPP depositato nel dicembre 2021, riguardano nel settore civile soprattutto l'abbattimento delle cause ultratriennali (presenti in larga parte ancora presso la terza sezione civile) e la definizione più ampia possibile dei procedimenti di protezione internazionale pendenti avanti alla quarta sezione civile.

Non irrilevanti sono poi gli obiettivi PNRR (sia afferenti il settore civile che il settore penale) e quindi la necessità anche di ridurre i tempi del processo, operazione possibile principalmente attraverso l'aumento della definizione dei procedimenti.

La sintesi delle considerazioni sopra effettuate inducono a ripartire i 13 nuovi giudici onorari (si riserva la valutazione dell'allocazione del 14[^] giudice se ed allorchè il CSM provvederà ad individuarlo, alla luce anche di quella che sarà la situazione dell'Ufficio in tale momento) nei termini seguenti:

- 3 al settore penale, e precisamente all'Ufficio per il processo istituito presso il dibattimento penale del Tribunale;
- 10 al settore civile e precisamente 4 alla quarta sezione civile (competente per la protezione internazionale oltre ad altre materie aggiuntive), 4 alla terza sezione civile (competente per il contenzioso contrattuale e quello afferente le esecuzioni) e 2 alla seconda sezione civile, con prevalente assegnazione al secondo collegio (competente per le cause in materia di responsabilità extracontrattuale e per le opposizioni alle sanzioni amministrative).

La ripartizione sopra riassunta si giustifica ulteriormente in ragione delle seguenti considerazioni.

- Nel settore del dibattimento penale è razionale l'individuazione di 3 posti di giudice onorario addetto all'ufficio per il processo, da un lato in considerazione che negli ultimi tempi hanno cessato dall'incarico tre magistrati onorari addetti appunto al dibattimento penale e che le sezioni penali che si occupano del dibattimento sono tre, di tal che ogni giudice onorario potrà essere posto al servizio prevalente di una sezione dibattimentale, dall'altro in quanto tra due anni sarà verosimilmente congruo destinare tre giudici onorari allo svolgimento di funzioni penali presso l'Ufficio del Giudice di Pace;
- Presso la quarta sezione civile negli ultimi due mesi hanno chiesto che sia cessata la loro coassegnazione all'ufficio per il processo ben tre magistrati onorari già in servizio alla data del 15/8/2017, di tal che da un lato si impone la loro sostituzione, dall'altro appare opportuno rafforzare la struttura organizzativa aggiungendo una risorsa aggiuntiva, anche in considerazione dei flussi della sezione (in aumento da agosto 2022 in poi, ove a fronte di una incidenza media delle iscrizioni in materia di protezione internazionale del 12,7% nel corso dell'anno 2022 - fino ad ottobre- da agosto 2022 si registra un aumento ad oltre il 18%) e della circostanza che un posto di giudice è vacante ed un altro posto di giudice si scoprirà dalla fine di dicembre a causa del trasferimento in Corte di Appello di un magistrato;
- Presso la terza sezione civile è urgente la definizione delle cause ultratriennali ancora pendenti e tale attività potrà essere agevolata dall'affiancamento dei giudici togati con giudici onorari, anche in considerazione della circostanza che , stante l'attuale assetto tabellare, i flussi indicano una sopravvenienza mensile sui ruoli dei giudici togati e sui ruoli autonomi dei giudici onorari di circa 12/13 procedimenti contenziosi a testa (a fronte di minori sopravvenienze in altre sezioni, quali ad esempio in quinta sezione- tribunale imprese- 6 sopravvenienze a testa-) e che in tale sezione particolare impegno richiede anche il settore delle esecuzioni, ove un posto di giudice risulterà vacante dalla fine di dicembre, stante l'avvenuto trasferimento di un magistrato alla Corte di Appello;
- Presso la seconda sezione civile, secondo collegio, esiste una scopertura di organico del 33% (manca un giudice sui 3 previsti in tabella) e le statistiche evidenziano una sopravvenienza mensile di circa 20 nuovi procedimenti a testa sia sui ruoli dei togati che sui ruoli autonomi dei giudici onorari, di tal che è opportuno che l'ufficio per il processo istituito presso la seconda sezione civile si potenzi con l'assegnazione di due giudici onorari che dovranno prevalentemente affiancare i 2 giudici togati del secondo collegio.

Ai sensi dell'art. 10 comma 2 D.Lgs. 116/2017 il Presidente del Tribunale <<propone l'assegnazione d'ufficio a tale struttura organizzativa dei giudici onorari di pace che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 9, comma 4>>, e cioè nei primi due anni dal conferimento dell'incarico.

Nell'individuare i magistrati onorari da assegnare agli uffici per il processo sopra selezionati questo capo dell'ufficio tiene conto, per quanto possibile, dell'attitudine all'esercizio dei compiti e delle attività da svolgere, desunta dalla pregressa attività svolta durante il tirocinio dal magistrato onorario, oltre che dalle esperienze professionali anche non giurisdizionali pregresse comprovanti le specifiche competenze in relazione all'incarico da assegnare.

Poiché i magistrati con attitudine al settore penale sono in numero superiore ai posti disponibili, la scelta di coloro che tra questi saranno destinati al settore civile è determinata dalla constatazione del possesso delle attitudini anche per questa branca del diritto.

In base ai criteri sopra indicati, i magistrati onorari di nuova immissione sono così assegnati:

- All'ufficio per il processo del settore penale dibattimentale: i dottori Francesca Pidone, Roberto Petrosino ed Enrica Michellini;
- All'ufficio per il processo istituito presso la quarta sezione civile: i dottori Beatrice Masini, Federica Colletta, Francesca Pietra Caprina e Alessandro Martini;
- All'ufficio per il processo istituito presso la terza sezione civile: i dottori Maria Serena Mazzullo, Annalisa Ballerini, Roberta Giordano e Gianfranco Apollonio;
- All'ufficio per il processo istituito presso la seconda sezione civile: i dottori Micaela Dorigatti e Giovanni De Simone.

Si fa espressa riserva di specificare le funzioni che verranno assegnate ai predetti magistrati onorari e la modalità di affiancamento ai giudici professionali degli uffici per il processo in cui vengono inseriti all'esito delle proposte che i presidenti di sezione coordinatori delle rispettive unità organizzative avanzeranno a questo presidente di Tribunale.

P.Q.M.

I decreti istitutivi degli uffici per il processo presso il settore penale dibattimentale, presso la quarta sezione civile, presso la terza sezione civile e presso la seconda sezione civile sono così integrati:

- Presso l'Ufficio per il processo del settore penale dibattimentale sono istituiti tre posti di GOP e vengono agli stessi assegnati i tre giudici onorari di pace Francesca Pidone, Roberto Petrosino ed Enrica Michellini;
-
- Presso l'Ufficio del processo della quarta sezione civile è istituito un posto aggiuntivo di giudice onorario di pace (che da 6 posti in coassegnazione passano a 7 posti, di cui 4 in via esclusiva 3 in coassegnazione), di tal che allo stesso sono assegnati in via esclusiva i dottori Beatrice Masini, Federica Colletta, Francesca Pietra Caprina (rispettivamente in sostituzione dei GOT Polidori, Picone e Tassone che cesseranno la loro coassegnazione alla fine dell'anno 2022 per avere gli stessi revocato la disponibilità a far parte dell'UPP, stante il loro crescente impegno presso

le sezioni di originaria appartenenza – rispettivamente la prima sezione civile, la seconda sezione civile e la prima Sezione penale- presso cui pertanto dal 1/1/2023 saranno assegnati in via esclusiva) e Alessandro Martini (quale GOP assegnato alla copertura del nuovo posto istituito con il presente decreto);

- Presso l'Ufficio per il processo della terza sezione civile sono istituiti 4 posti di GOP a cui vengono assegnati i dottori Maria Serena Mazzullo, Annalisa Ballerini, Roberta Giordano e Gianfranco Apollonio;
- Presso l'Ufficio per il processo della seconda sezione civile vengono istituiti 2 posti di GOP a cui vengono assegnati i dottori Micaela Dorigatti e Giovanni De Simone.

Si fa espressa riserva di specificare le funzioni che verranno assegnate ai predetti magistrati onorari e la modalità di affiancamento ai giudici professionali degli uffici per il processo in cui vengono inseriti all'esito delle proposte che i presidenti di sezione coordinatori delle rispettive unità organizzative avanzeranno a questo presidente di Tribunale.

Si comunichi ai magistrati dell'Ufficio (ivi inclusi i Gop assegnati agli uffici per il processo), al Consiglio Giudiziario, al Procuratore della Repubblica, all'Ordine degli Avvocati di Firenze.

Il Presidente del Tribunale

Mariena Rizzo

